



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 21/01/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 14 dicembre 2009, n. 599

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,00180 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Solenergy S.r.l., con sede legale in Martano (Le).

Il giorno 14 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale

partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Solenergy S.r.l., con nota prot. n. 38/5480 del 27 maggio 2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,00180 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,00180 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica Ambientale ai sensi della Legge Regione n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 4762 del 27.04.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 14 maggio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. IT-BA/3-IE/VIE/7955 del 24.07.2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'intero impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee elettriche di telecomunicazioni statali, sociali e private. Tale rilascio è subordinato sia all'approvazione dei progetti di dettaglio, redatti in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche, relativi ad eventuali attraversamenti e parallelismi con linee TLC preesistenti; che all'atto di sottomissione rilasciato dalla Solenergy S.r.l. inoltre, prima di eseguire gli scavi per la posa di cavi interrati e/o la costruzione di fondazioni, si invita la Società ad interpellare l'unità operativa Telecom interessata;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 8341 del 13.05.2009, comunica che l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Sovrintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, prot. n. 8462 del 21.07.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:

- tutti i lavori che comportino movimenti di terreno siano eseguiti con il controllo di archeologi operatori individuali o di una società di archeologi. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori siano sospesi nelle aree interessate per gli accertamenti tecnici di competenza;

- per eventuali accertamenti archeologici, eseguiti con la Direzione Scientifica di questa Sovrintendenza, sia previsto l'affidamento di un incarico di assistenza scientifica ad archeologi operatori individuali o a Società di archeologi, mentre l'esecuzione dei lavori di scavo, da eseguirsi a mano, sia affidata a ditte appartenenti alla categoria SOA OS 25;

- sia riservata la possibilità di dettare in corso d'opera prescrizioni per la salvaguardia e la tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori;

- sia data comunicazione preventiva della data di inizio lavori

Si fa presente che la copertura finanziaria dei lavori di sorveglianza e di scavo archeologico è richiesta in quanto non si dispone di finanziamenti per interventi non programmati;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico della Difesa civile - Comando Provinciale di Lecce, prot. n. 9012 del 06.005.2009, dichiara che l'intervento non è soggetto alle norme di cui al D.P.R. 12.01.1998 n. 37 e agli artt. 36 e 37 del D.P.R. 10.03.1998 e D.Lgs. del 27.04.1955 n. 547;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistico, prot. n. 9772 del 15.09.2009, comunica, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, che l'area oggetto di intervento ricade in A.T.E. di tipo "C" di valore "Distinguibile" e che pertanto l'intervento ha acquisito in data 17.06.2008 l'autorizzazione paesaggistica, in base alla quale non si rilevano vizi di legittimità né discrasie con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica fissati dalle N.T.A. del PUTT/P;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. 18326 del 28.05.2009, comunica che dall'esame del progetto non si evince la destinazione urbanistica dell'area di intervento a tale scopo nel caso in cui il Comune di Martano rilevi che lo stesso risulti essere in variante urbanistica, prima dell'approvazione definitiva dovrà richiedersi il relativo parere di compatibilità morfologica ai sensi dell'art. 89 del T.U. 380/2001. Inoltre, non si comprende in che modo si intende far fronte alle esigenze idriche del complesso produttivo, per tale motivo nel caso in cui si rendesse necessaria la realizzazione di un pozzo per l'utilizzazione delle acque sotterranee, la Ditta proponente dovrà fare richiesta preventiva per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio regionale Espropri, prot. n. 14441 del 13.05.2009, rilascia nulla osta a condizione che:

- sia acquisita la certificazione del comune di Carpignano attestante la conformità o compatibilità del progetto con il vigente P.U.G.;

- si integri il progetto con una tavola illustrante l'inquadramento urbanistico dell'opera e una relazione riportante l'attuale disponibilità dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'impianto nel comune di Martano (ovvero la necessità dell'acquisizione coattiva degli stessi);

- si proceda preventivamente a dare avviso di avvio del procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. n. 4646 del 06.08.2009, rilascia nulla osta alla realizzazione;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione di Lecce, prot. n. 1203 del 16.04.2009, comunica che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico e pertanto non occorre il rilascio del nulla osta;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot. n. 46976 del 29.09.2009, esprime parere favorevole all'estirpazione delle piante di olivo interferenti con l'intervento in progetto, con obbligo di reimpianto delle stesse, compatibilmente con l'intervento e in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti. Il rilascio del provvedimento di autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo avverrà successivamente all'ottenimento del titolo autorizzativo alla realizzazione dell'impianto e solo dopo apposito sopralluogo;

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 11260 del 03.09.2009, comunica che in seguito alla modifica del percorso del cavidotto, della tipologia delle fondazioni adottate nonché il tipo di recinzione si conferma il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in progetto già espresso con nota prot. n. 10650 del 07.08.2009, precisando che in fase gestionale si provveda ad adottare idonei provvedimenti per l'allontanamento delle acque meteoriche;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, prot. n. 31417 del

01.10.2009, rilascia nulla-osta alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, a condizione che:

- la ditta produca dichiarazione scritta di rispetto della normativa di riferimento in materia di inquinamento elettromagnetico;

- siano effettuate, con l'impianto in esercizio, misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di calcolo dell'inquinamento acustico relativamente ai corpi ricettori presi in considerazione;

- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche, prot. n. 55410 del 07.07.2009, dichiara che:

- per quanto attiene la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto che dovrà essere autorizzato ai sensi della L.R. n. 25 del 09.10.2008, non è possibile valutare le emissioni elettromagnetiche;

- per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, alla contaminazione del suolo e sottosuolo si rilascia parere favorevole a condizione che la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di dismissione dell'impianto si uniformi alle prescrizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; e a condizione che i trasformatori contenenti olio siano posti su idonea piattaforma che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantirne il contenimento;

- per quanto attiene il Servizio Strade si richiede l'adeguamento del progetto ai sensi dell'art. 26 c. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992; una tavola integrativa con particolari sufficienti al soddisfacimento delle condizioni di cui all'art. 26 c. 4 lett. b) del D.P.R. 495/1992; una planimetria di un tratto di metri 200 della S.P. n. 36 riportante l'accesso previsto con l'indicazione degli eventuali altri accessi esistenti nel tratto interessato e particolare costruttivo dello stesso, rispondente a quanto previsto dal Regolamento Provinciale per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche; e infine una verifica della fattibilità tecnica dei lavori, nonché il particolare costruttivo delle opere occorrenti al superamento dell'attraversamento della S.P. n. 48 su cui insiste l'elettrodotto interrato "Albania - Italia";

- per quanto attiene le risorse naturali l'impianto non ricade in aree protette nazionali ex L. 394/1991, in aree protette regionali ex L.R. 19/1997, in aree pSIC di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", Zone Umide di cui alla Convenzione di Ramsar;

- per quanto attiene il Servizio Gestione Territoriale, il progetto risulta compatibile con gli indirizzi del Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale a condizione che le essenze arboree eventualmente spiantate per la realizzazione dell'intervento vengano reimpiantate all'interno della stessa area ovvero in aree limitrofe di proprietà della stessa ditta. Inoltre, si esprime parere favorevole anche con le previsioni del Piano Faunistico - Venatorio vigente, in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggettata ad alcun istituto di protezione;

- Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità, con nota prot. n. 61566/09 del 31.07.2009, a seguito dell'invio degli elaborati integrativi relativi all'adeguamento del tracciato del cavidotto, alla recinzione ed all'accesso prospicienti la S.P. n. 36 "Martano - Castrignano - Melpignano alla Lecce - Maglie" richiesti, rilascia parere favorevole all'esecuzione dei lavori. Resta fermo l'obbligo per la Società Solenergy di perfezionare l'iter per il rilascio della relativa Concessione facendone successiva richiesta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di questa Provincia;

- Comune di Carpignano Salentino, con nota del 14.05.2009, rilascia parere favorevole a condizione che:

- il rinterro degli scavi sia effettuato con materiale arido, costipato per strati dello spessore di circa cm. 30;

- sia messo in opera, sulla colmataura degli scavi, Bynder dello spessore di cm. 7 allo stato compresso;

- il manto di copertura, da realizzare, sia dello spessore di cm. 3 allo stato compresso, per tutta la larghezza e lunghezza delle sedi stradali interessate dal cavidotto;

- prima dell'inizio dei lavori dovranno comunicarsi le generalità dell'Impresa, del Direttore dei Lavori e del responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, ed eventualmente concordarsi la possibile chiusura al traffico delle strade interessate dagli scavi;

- Comune di Martano, con nota prot. n. 9411 del 17.06.2008, rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica ai

sensi degli artt. 5.01 e 5.03 del PUTT/P;

- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n. 0016260 del 29.09.2009, rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 020401 del 08.05.2009, rilascia nulla osta, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, alla realizzazione così come confermato in precedenza con la nota prot. n. 011235 del 18.03.2009;
- ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 16/587/ED del 25.09.2009, rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
 - si predispongano misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
 - per quanto attiene al cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del DPCM 08.07.03.

Rilevato che:

- la Società con nota del 23 giugno 2009 ha inviato documentazione tecnica integrativa;
- la Società con nota del 18 settembre 2008 ha trasmesso apposita dichiarazione di disponibilità dei terreni per la realizzazione dell'impianto, e con nota del 30 settembre 2009 ha comunicato di aver raggiunto un accordo con il proprietario del terreno sul quale dovrà sorgere la cabina elettrica annullando la precedente richiesta di attivazione della procedura di esproprio;
- la Società con nota del 01 ottobre 2009 ha comunicato di aver inviato apposita dichiarazione del progettista inerente la prevenzione di inquinamento elettromagnetico;
- il legale rappresentante della Società Solenergy S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree su cui sorgerà l'impianto e la cabina primaria;
- per quanto innanzi esposto, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 10597 del 02 ottobre 2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - ? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,00180 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci;
 - ? costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata di collegamento fra la nuova Cabina di Consegna e la Cabina Primaria;
 - ? costruzione ed esercizio di un nuovo stallo nella Cabina Primaria di Carpignano;
 - ? costruzione ed esercizio di una nuova Cabina di Consegna collegata alla Cabina Primaria di Carpignano;
- in data 26 ottobre 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Solenergy S.r.l. ed il Comune di Martano, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 10 novembre 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 10832 e della Convenzione al repertorio n. 10833;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. _____ del _____ agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter

della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,00180 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Martano (Le) località zona via per Castrignano dei Greci.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Solenergy S.r.l. con sede legale in Martano alla via Zimbalo, Partita IVA 04108080757 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,00180 MW e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Martano (Le) località

zona via per Castrignano dei Greci;

? di una linea elettrica interrata di collegamento fra la nuova Cabina di Consegna e la Cabina Primaria;

? di un nuovo stallo nella Cabina Primaria di Carpignano;

? di una nuova Cabina di Consegna collegata alla Cabina Primaria di Carpignano.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Solenergy S.rl. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse ed infrastrutture avrà durata per le opere a carico della:

? Società Solenergy Srl di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

? Società distributrice di energia (ENEL), a tempo illimitato.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/2007 modificata dalla L.R. 31/2008;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Lecce, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Industria Energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Martano (Le).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
F.to Davide F. Pellegrino
